

COMUNE DI MISTERBIANCO



Relazione di accompagnamento al PEF (Piano Economico Finanziario)

TARI

**DELIBERA ARERA n. 363/2021/R/Rif
DETERMINAZIONE ARERA n. 2/DRIF/2021**

1) SVILUPPO MTR-2

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 agosto 2021 e fa riferimento:

- allo specifico layout introdotto con determinazione ARERA 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 “002-21drif_all1_ti” (*tool*) utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo schema previsto con determinazione ARERA 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 “002-21drif_all2” che ne rappresenta lo schema tipo;
- all'allegato “A” Deliberazione 363/2021 “METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025” indicato in seguito come MTR-2.

2) ENTRATE RELATIVE AL COSTO DEL SERVIZIO (entrate di riferimento)

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + CO_{116TV,a \text{ exp}} + CQTV_{,a \text{ exp}} + COITV_{,a \text{ exp}} - ba(ARa) - ba(1 + wa)ARSC_{,a} + RC_{totTV,a}$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- $CO_{116TV,a \text{ exp}}$ è la componente di costo variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;
- $CQTV_{,a \text{ exp}}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- $COITV_{,a \text{ exp}}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei

RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;

- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARSC,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- $b(1 + wa)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove wa è determinato dall'Ente territorialmente competente, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$; wa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;
- $RCtotTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse;

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + CO116TF,a \text{ exp} + CQTF,a \text{ exp} + COITF,a \text{ exp} + RCtotTV,a$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e lavaggio;
- CCa sono i costi comuni;
- CKa sono i costi d'uso del capitale;
- $CO116TF,a \text{ exp}$ è la componente di costo fisso destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;
- $CQTF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- $COITF,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale;
- $RCtotTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse;

Di conseguenza vengono redatti i PEF grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

3) COMPOSIZIONE COSTI DI SERVIZIO

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile; quest'ultima viene rappresentata separatamente.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti

contabili obbligatorie;

- per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati.

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

4) Coefficienti da proporre all'Ente territorialmente competente

- **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Come previsto dall'art. 4 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + p_a)$.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$q_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 4%.
- $C116_a$ è il coefficiente che tiene conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020.

È atteso un miglioramento della qualità del servizio in quanto:

- 1) viene aperto un nuovo centro di raccolta comunale, a servizio delle frazioni, di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale;
- 2) in seguito alla modifica del piano di spazzamento, manuale e meccanizzato, mantenendo inalterata la lunghezza dei percorsi giornalieri, degli operatori e dei mezzi impiegati, il risultato atteso è una maggiore percezione di pulizia in seguito allo spazzamento nella stessa giornata di perimetri contigui;

per questi motivi il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 2%;

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%.

Il valore $C116_a$ assume il valore previsionale pari a 0,5% in considerazione delle istanze già pervenute, e in prospettiva che perverranno, da parte di soggetti che dichiarano di non voler conferire i rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico, per effetto delle disposizioni contenute all'interno del D.Lgs. n. 116/2020.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività (-)	0,2%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	2,0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,0%
$C116_a$	Coefficiente di copertura relativo agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020	0,5%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,0%
(1+ p_a)	Coefficiente	1,040

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR-2, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + p_a)$$

$$7.193.511,33 / 7.564.279,14 = 0,951 < 1,040 \text{ pertanto:}$$

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

- **Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

Così come previsto dall'articolo 9.1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, le componenti $CO_{116}^{expTV,a}$ e $CO_{116}^{expTF,a}$ hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, e in particolare a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori attività, ove la nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani" (in ragione della loro natura e composizione e della attività di provenienza) interessi un insieme più ampio/più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso;
- eventuali riduzioni della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, ovvero al mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità

che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso.

- **Costi operativi incentivanti**

Così come previsto dall'articolo 10 della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.2 del MTR-2.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI^{expTV,a}$ e $COI^{expTF,a}$ nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI^{expTV,a}$ e $COI^{expTF,a}$

- **Modulazione del fattore di *sharing* e valorizzazione dei coefficienti di gradualità**

In merito alla valorizzazione del parametro ω_a (art 2.2 MTR-2) per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, questo è quantificato dall'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dall'art. 3 MTR-2, sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente $\gamma_{1,a}$, valutati soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,2/0]$ ed in particolare fissato in $-0,06$;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente $\gamma_{2,a}$, valutati non soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,3,-0,15]$ ed in particolare fissato in $-0,20$.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- $\gamma_{1,a} = -0,06$ in quanto la percentuale di raccolta differenziata si attesta a circa il 65% e raggiunge l'obiettivo;
- $\gamma_{2,a} = -0,20$ in quanto le attività di preparazione e riutilizzo, individuate nella gestione del CCR e nella corretta raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, che vengono distinti al momento del recupero per codice CER, si ritengo in media efficaci ma non completamente soddisfacenti.

Il coefficiente γ risulta pari a $-0,26$ ed il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$ pari a $-0,76$.

Secondo quanto indicato all'interno della tabella dell'art. 3.2 MTR-2, il parametro ω_a sarà uguale a 0,2.

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri b_a e $b_a(1 + \omega_a)$ necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b_a è il fattore di sharing dei proventi ed è fissato al valore massimo di 0,6;
- $b_a(1 + \omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza, dove $\omega_a = 0,2$; pertanto il suo valore è pari a 0,72.

• Coefficiente di recupero produttività

Così come indicato dall'art. 5 del MTR, La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:
- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente, con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2020:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020}$$

- il Benchmark di riferimento è pari, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA 2020, ovvero pari a 40,30 cent€/kg.
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio" corrispondente ad un valore $(1 + \gamma) \leq 0,5$ e un livello qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato" corrispondente ad un valore $(1 + \gamma) > 0,5$.

Nel nostro ambito di riferimento avremo che:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / q_{2020} = (5.109.769 + 2.211.904) / 16.327_{ton} = 448,44 \text{ €/ton} = 44,84 \text{ cent€/kg}$$

Pertanto risulta che $CU_{eff2020} < Benchmark$ e che siamo in presenza di un "livello avanzato" per il fatto che $(1 + \gamma) > 0,5$, ovvero = 0,74

Secondo quanto riportato all'interno della tabella dell'art. 5 MTR-2, il coefficiente di recupero produttività X_a dovrà essere compreso tra 0,1% e 0,3%. Si ritiene di fissarlo a 0,2%.



Allegato 1 "Nuove Tariffe TARI 2022 - Utenze Domestiche (UD)"

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	MISTERBIANCO	1	837.875	8.156	0,81	1,00	0,520	435.780,29	66,107	539.165,34	974.945,62
2		2	572.704	4.925	0,94	1,80	0,604	345.669,72	118,992	586.034,91	931.704,63
3		3	456.390	4.060	1,02	2,30	0,655	298.909,69	152,045	617.303,33	916.213,02
4		4	415.055	3.804	1,09	3,00	0,700	290.493,15	198,320	754.408,39	1.044.901,54
5		5	129.859	1.228	1,10	3,60	0,706	91.720,57	237,984	292.244,01	383.964,58
6 o più			44.193	407	1,06	4,10	0,681	30.078,68	271,037	110.312,06	140.390,74
totale			2.456.076	22.580				1.492.652,10		2.899.468,04	4.392.120,14

Il Funzionario Responsabile
della Nuova TARI - Tassa sui Rifiuti
Dott. Mario Coco (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato 2 "Nuove Tariffe TARI 2022 - Utenze non Domestiche (UND)"

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UND €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	51	18.324	18.299	X	0,63	X	5,50	0,862	15.787,80	1,868	34.185,99	49.973,79
2	Cinematografi e teatri	3	3.997	3.997	X	0,47	X	4,12	0,643	2.569,17	1,399	5.593,58	8.162,74
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	658	284.989	255.487	X	0,44	X	3,90	0,602	171.491,05	1,325	338.447,67	509.938,72
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	1.298	1.298	X	0,74	X	6,55	1,012	1.313,61	2,225	2.887,85	4.201,46
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	X	0,59	X	5,20	0,807	0,00	1,766	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	115	74.858	74.712	X	0,57	X	5,04	0,780	58.354,42	1,712	127.902,49	186.256,92
7	Alberghi con ristorante	0	0	0	X	1,41	X	12,45	1,928	0,00	4,229	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante	11	4.888	1.085	X	1,08	X	9,50	1,477	7.219,64	3,227	3.501,16	10.720,80
9	Case di cura e riposo	16	7.124	7.124	X	1,09	X	9,62	1,491	10.619,67	3,268	23.278,61	33.898,28
10	Ospedali	0	0	0	X	1,43	X	12,60	1,956	0,00	4,280	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	387	57.655	55.109	X	1,17	X	10,30	1,600	92.253,65	3,499	192.804,81	285.058,46
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	19	3.995	3.995	X	0,79	X	6,93	1,080	4.316,23	2,354	9.403,90	13.720,13
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	711	199.490	169.221	X	1,13	X	9,90	1,545	308.290,59	3,363	569.046,25	877.336,84
14	Edicola, farmacia, tabaccai, pluricenze	46	3.200	3.150	X	1,50	X	13,22	2,051	6.564,50	4,490	14.144,91	20.709,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	23	4.138	4.138	X	0,91	X	8,00	1,245	5.149,83	2,717	11.244,46	16.394,29
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	X	1,67	X	14,69	2,284	0,00	4,990	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	63	4.083	4.083	X	1,50	X	13,21	2,051	8.375,90	4,487	18.320,63	26.696,52
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	68	9.529	9.529	X	1,04	X	9,11	1,422	13.553,18	3,094	29.486,54	43.039,73
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	77	16.738	16.738	X	1,38	X	12,10	1,887	31.589,54	4,110	68.793,44	100.382,99
20	Attività industriali con capannoni di produzione	38	25.505	24.371	X	0,94	X	8,25	1,286	32.787,92	2,802	68.294,45	101.082,37
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	91	17.532	17.532	X	0,92	X	8,11	1,258	22.058,70	2,755	48.295,92	70.354,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	59	11.720	10.853	N	2,55	N	22,40	3,487	40.872,24	7,609	82.576,40	123.448,64
23	Mense, birrerie, amburgherie	4	811	811	N	2,55	N	22,40	3,487	2.828,28	7,609	6.170,59	8.998,87
24	Bar, caffè, pasticceria	113	9.090	8.706	N	2,56	N	22,50	3,501	31.824,72	7,643	66.536,40	98.361,12
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	132	27.076	25.764	X	2,44	X	21,50	3,337	90.351,43	7,303	188.152,44	278.503,87
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	22	5.896	3.536	X	2,45	X	21,55	3,351	19.755,33	7,320	25.883,18	45.638,51
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	31	1.563	1.563	X	2,45	X	21,55	3,351	5.237,04	7,320	11.441,01	16.678,05
28	Ipermercati di generi misti	3	13.328	7.980	X	2,73	X	23,98	3,734	49.760,91	8,145	64.999,53	114.760,44
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	X	8,24	X	72,55	11,269	0,00	24,643	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	2	1.662	612	X	1,91	X	16,80	2,612	4.341,35	5,706	3.492,36	7.833,71
totale		2.749	808.489	729.693						1.037.266,71		2.014.884,57	3.052.151,28

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Funzionario Responsabile
della nuova TARI - Tassa sui Rifiuti
Dott. Mario Coco (*)**